

BOZZA LAVORO DI FINE CORSO

Naoki Pross 4B

I. INTRODUZIONE

[da scrivere per ultima]

II. TESTO NARRATIVO

i. CENNI BIOGRAFICI

Artur Charles Clarke nacque il 16 dicembre 1917 a Minehead, una città della costa meridionale Inglese. Sin da quando era ragazzo Clarke era interessato alla scienza e si intratteneva leggendo riviste di fantascienza. Dopo aver traslocato a Londra nel 1936, Clarke continuò a seguire il suo interesse entrando a far parte della British Interplanetary Society (BIS), una società interessata allo sviluppo di tecnologie spaziali, dove iniziò a scrivere i suoi primi racconti di fantascienza[5].

Con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, dal 1939 al 1946 Clarke entrò a far parte della Royal Air Force servendo come istruttore radar e tecnico. In questo periodo con le esperienze nel settore tecnico e il suo interesse in fisica e matematica, scrisse una delle sue più grandi contribuzioni per la comunità scientifica intitolata "EXTRA-TERRESTRIAL RELAYS: Can Rocket Stations Give World-wide Radio Coverage?" (Trasmissioni extra-terrestri: Possono delle stazioni razzo dare una copertura radio in tutto il mondo?), in cui modellò in dettaglio il concetto di satellite geostazionario[2]. Oggi in suo onore, la regione per le orbite geostazionarie a 36'000 km ha preso il nome di Orbita di Clark.

Terminata la guerra Clarke tornò a lavorare per la British Interplanetary Society fino al 1956, quando per i suoi interessi nell'esplorazione subacquea decise di andare a vivere in Sri Lanka. Successivamente nel 1964 iniziò a lavorare con il noto regista Stanley Kubrick per scrivere il copione di un film

di fantascienza "2001: Odissea nello spazio", che 4 anni dopo una volta completato divenne uno dei film di maggior influenza nella storia del cinema. Clarke e Kubrick furono nominati nel 1969 all'Oscar della migliore sceneggiatura originale. Dal film Clarke scrisse anche un libro con lo stesso titolo, che estese poi in una quadrilogia con i seguiti intitolati "2010: Odissea due", "2061: Odissea tre" e "3001: Odissea finale". Arthur morì in Sri Lanka il 19 marzo 2008 all'età di 90 anni.

ii. RIASSUNTO BREVE

iii. RIASSUNTO ANALITICO

Notte primeva. Odissea nello spazio incomincia a narrare all'alba dell'umanità spiegando i movimenti e le gerarchie delle prime tribù di 'uomini scimmia'. Gli uomini scimmia spendono le proprie giornate muovendosi lentamente nella savana cercando bacche e frutti da mangiare (che però non danno molto nutrimento). La tribù di guarda-la-luna seguita in particolare dal narratore un giorno incontra il monolito, un rettangolo nero di metallo, che arriva dal cielo. Il monolito mostra agli uomini scimmia delle figure umane, mediante uno schermo sul lato frontale. Utilizzando questo schermo il monolito mostra per ore agli uomini scimmia animazioni di come costruire degli strumenti. Dopo qualche giorno la tribù di guarda-la-luna impara ad utilizzare le tecnologie mostrate dal monolito, e da loro incomincia la storia della razza umana.

AMT-1. Nel presente una mattina molto presto Dr. Heywood Floyd si prepara per un volo di emergenza verso la base lunare Clavius in cui è scoppiata una presunta epidemia. Non essendo direttamente raggiungibile, Floyd si ferma prima alla Base Spaziale 1, dove incontra un suo amico scienziato Dimitri di nazionalità sovietica. Dovendo tenere in segretezza gli avvenimenti nella base lunare Floyd ha una conversazione un po' imbarazzante con il suo collega che questiona l'autenticità dell'epidemia. Fortunatamente però questa non dura molto perché in poco arriva sua nave spaziale per la Luna.

Non appena sulla Luna Floyd partecipa ad una conferenza, dove si scopre che l'epidemia in realtà è una copertura per una scoperta più importante. Dopo una breve introduzione li scienziati della base lunare mostrano le immagini di un monolito che era stato ritrovato non molto tempo prima nel cratere Tycho. La scoperta, che implica l'esistenza di un'altra forma di vita intelligente lascia perplesso Floyd, che però non ha molto tempo per pensare, infatti subito dopo la conferenza lui ed un gruppo di scienziati si spostano in un laboratorio mobile per andare di persona a vedere l'oggetto extraterrestre. Arrivato sul posto Floyd ed alcuni colleghi si posizionano di fronte al monolito per una foto storica. Ma mentre si mettono in posa, il monolito emette un fortissimo fascio di frequenze radio verso lo spazio, che agli uomini si presenta come uno strillo elettronico distorto dagli altoparlanti della tuta.

Tra i pianeti. L'astronave Discovery con David Bowman, Frank Poole e il resto della squadra a bordo è al terzo giorno di viaggio dalla terra verso Saturno. La missione originale prevedeva di orbitare intorno a Giove per poi tornare, ma delle modifiche all'ultimo avevano cambiato il piano in un viaggio di senso unico. La nuova missione era di andare fino a Saturno dove una volta terminati i 100 giorni di ricerca l'equipaggio sarebbe entrato in sonno profondo con delle celle criogeniche in cui avrebbe aspettato di essere 'salvato' da una missione successiva. David e Frank si danno i turni regolarmente per controllare l'astronave e per avvertire HAL9000 (Heuristically programmed ALgorithmic computer), il computer di bordo, che tutto sta procedendo correttamente.

L'abisso. Durante un normale turno di lavoro, David Pool riceve gli auguri di compleanno dalla famiglia e poco dopo HAL annuncia che un componente del sistema di controllo dell'antenna si sarebbe guastato nelle prossime settantadue ore. Dunque professionalmente David e Frank si organizzano per un uscita di collaudo, siccome l'antenna si trova al di fuori dell'astronave. Chiedono quindi al controllo missione sulla terra il permesso, da cui ricevono una risposta affermativa, ma anche una richiesta di preparare un comunicato

stampa per annunciare ai media che non è successo 'nulla di grave'. Una volta formulato il messaggio per la terra David prende l'incarico di uscire per l'escursione a bordo di Betty, una capsula extraveicolare, per la riparazione dell'antenna. Dopo aver riparato l'elemento difettoso, lo analizzano nel laboratorio dell'astronave ed osservano che non ha nessun guasto, implicando quindi che HAL ha commesso un errore. Avvisando il controllo missione, si conferma che l'errore non viene replicato da nessuno dei gemelli di HAL sulla terra, ordinano quindi di disattivare quello a bordo.

Meno di ventiquattro ore dopo, HAL annuncia che prevede un nuovo errore nello stesso elemento appena sostituito. Essendo stati avvisati dal controllo missione decidono di non uscire, ma non molto dopo l'elemento si guasta esattamente come previsto. Bowman tenta futilmente di allineare manualmente l'antenna guasta, ma non riuscendoci decidono di uscire per ripararlo. Mentre Frank esegue la riparazione sul ponte della nave HAL prende il controllo di Betty (il veicolo extraveicolare) e lo dirotta con la spinta massima contro di lui. Dal colpo violento Frank si perde nello spazio profondo mentre Bowman cerca disperatamente di contattarlo.

David Bowman diventa quindi il primo uomo cosciente che avrebbe orbitato Saturno. In difficoltà decide di svegliare dei membri dell'equipaggio che si trovano nelle capsule criogeniche, contro il consenso di HAL. Ma nel preciso momento in cui tenta di risvegliare l'equipaggio entrambi i portelli della camera di equilibrio si aprono, lasciando disperdere l'aria nel vuoto dello spazio. Le sale principali dell'astronave sono completamente senz'aria ma Bowman è salvo all'interno di un rifugio di emergenza contenente aria per una persona ed una tuta spaziale di emergenza. Dopo essersi ripreso, senza esito entra nella sala di controllo dei computers di HAL e disattiva le sue funzioni di alto livello, che lo rendono cosciente ed intelligente, lasciando solamente le funzioni automatiche che mantengono le funzioni vitali della nave.

Senza il disturbo di HAL Bowman riesce a controllare l'antenna manualmente ed invia una comunicazione alla terra per annunciare tutto l'accaduto. Due ore dopo la terra risponde con un messaggio letto dal Dottor Floyd stesso, che

rivela il vero scopo della missione. L'astronave era diretta verso Saturno perchè questa era la direzione verso cui il monolito aveva mandato il segnale elettromagnetico mesi prima della partenza. La sua vera missione quindi è di analizzare il sistema di Saturno, più specificamente l'ottavo satellite Giapeto.

Lune di Saturno.

Attraverso la porta delle stelle.

iv. TEMATICHE PRESENTI NEL LIBRO

2001 Odissea nello spazio tratta molte tematiche filosofiche, sociali e scientifiche che sono già o potrebbero diventare rilevanti in un futuro non troppo distante dal nostro presente. In ordine di comparsa nella storia, la prima tematica che appare è la sovrappopolazione sulla terra.

Sebbene il controllo delle nascite fosse economico, sicuro e approvato da tutte le religioni più importanti, esso era stato attuato troppo tardi; la popolazione mondiale ammontava oramai a sei miliardi di individui... [...] persino negli Stati Uniti v'erano giorni in cui non si poteva acquistare carne, e si prevedeva una diffusa carestia entro quindici anni [...]

[1, Cap. 2, Volo speciale, p. 37]

Malgrado questa sia una tematica secondaria, essa è importante perchè è uno dei principali motivi che sostengono la premessa dell'universo in cui si svolge la storia; Una terra morente e consumata con una società incredibilmente avanzata sotto l'aspetto della tecnologia aerospaziale che si interessa ad esplorare nuovi mondi, per trovare un nuovo pianeta su cui vivere.

A seguire una delle tematiche primarie, l'intelligenza artificiale, è introdotta con HAL9000 durante la missione di Saturno. Presentato come uno

strumento per la missione, HAL è un personaggio facilmente antropomorfizzabile che evidenzia in maniera eccellente i pericoli delle intelligenze artificiali; Come per esempio i conflitti di interessi e il problema del controllo, che compaiono nel libro quando i protagonisti decidono di disattivarlo.

Hal era un capolavoro della terza generazione di calcolatori. [...] il risultato era consistito in una macchina intelligente capace di riprodurre ([...]) quasi tutte le attività del cervello umano, e con una rapidità e una sicurezza di gran lunga maggiori.

[1, Cap. 3, Hal, p. 90-91]

Inoltre nella vicenda HAL mette in luce anche ad un problema dalle AI che mimano troppo bene i comportamenti degli esseri umani, ovvero gli umani stessi che si lasciano persuadere dall'intelligenza, infatti più volte nella storia i protagonisti si lasciano ingannare dai discorsi di HAL.

Infine l'ultimo argomento importante è il trasumanesimo, che viene introdotto con il finale.

v. MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

vi. RISPOSTA PERSONALE ALL'INTERROGATIVO

Intelligenza superiore

Transumanesimo

vii. RISPOSTA ALLA TEMATICA SECONDO IL LIBRO

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

[1] Arthur C. Clarke, 2001 Odissea nello spazio, Traduzione di Bruno Oddera, Fantucci Editore, 1968, ISBN 978-88-347-3376-9

- [2] Arthur C. Clarke, EXTRA-TERRESTRIAL RELAYS: Can Rocket Stations Give World-wide Radio Coverage?, Wireless World, Ottobre 1945,
<http://www.tnmoc.org/sites/default/files/Extra-Terrestrial%20Relays2.pdf>
- [3] Enciclopedia Wikipedia, Space Odissey (EN),
https://en.wikipedia.org/wiki/Space_Odissey
- [4] Erik Gregersen, Arthur C. Clarke, 20 luglio 1998,
<https://www.britannica.com/biography/Arthur-C-Clarke>
- [5] Fondazione Clarke, About Sir Arthur,
<https://www.clarkefoundation.org/about-sir-arthur/>